

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. ____121____ DEL ____10/03/2021____

Pratica n. 34254 del 5/3/2021

STRUTTURA PROPONENTE		all'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa
CODICE CRAM	DG.007.01.7E	Obiettivo Funzione: B01GEN

OGGETTO	autorizzazione, ai sensi del Regolamento regionale n. 7/09, vendita di un magazzino di proprietà ARSIAL sito in comune di Canino, località Riminino, alla sig.ra Antonella Crocetti.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☐ NO ☒

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Fabrizio Limiti)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
_____	_____	Avv. M. R. Bellantone
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		_____

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

Il Direttore Generale _____

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° ____121____	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA ____10/03/2021____

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

N. _____121_____ DEL _____10/03/2021_____

OGGETTO: autorizzazione, ai sensi del Regolamento regionale n. 7/09, vendita di un magazzino di proprietà ARSIAL sito in comune di Canino, località Riminino, alla **sig.ra Antonella Crocetti**

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 30 Dicembre 2020, n. 70, con la quale, è stato conferito all'Avv. Maria Raffaella Bellantone, in costanza dell'incarico dirigenziale già ricoperto dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso, formale attribuzione a svolgere l'incarico di Direttore Generale f.f. di ARSIAL, con decorrenza dal 31 Dicembre 2020 e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 07 Gennaio 2021, n. 4, con la quale il Direttore Generale f.f. ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1, al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

ATTESO che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale istitutiva di ARSIAL n. 10 gennaio 1995 n. 2, nonché successive modifiche ed integrazioni, i beni della riforma fondiaria dell'ERSAL, già Ente Maremma, sono divenuti parte integrante del patrimonio dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento Regionale n. 7/09 di Gestione ed Alienazione dei beni dell'Agenzia Regionale Arsial;

ATTESO che tutto il patrimonio dell'Arsial è soggetto alle disposizioni del predetto regolamento Regionale n. 7/09

ATTESO che nel descritto patrimonio immobiliare di ARSIAL è compreso, tra l'altro, il magazzino sito in Comune di Canino, località Riminino, censito al foglio 31 particella 176, cat. C/2, con superficie coperta di mq 256,00;

VISTA la richiesta di acquisizione immobiliare da parte della sig.ra Antonella Crocetti in qualità di titolare di "Concessione Amministrativa di Fabbricati" sottoscritta in data 15.12.2017, rep. n. 115 registrata presso l'ufficio delle Entrate di Viterbo il 5.1.2018 al N. 79 serie 3T, giusto diritto di prelazione ai sensi del Regolamento regionale n. 7/09, art. 11;

VISTA la Deliberazione del giorno 11/12/2018 n. 11 del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia che ha autorizzato, tra l'altro, la dismissione/vendita del descritto cespite al richiedente sig.ra Antonella Crocetti;

VISTA la perizia immobiliare redatta dai tecnici Arsial ed acquisita dagli uffici in data 21.02.2019 con prot. n. 1806, comunicata con la proposta della cessione del cespite immobiliare il 20.05.2019 con protocollo n. 4100;

VISTA la nota Arsial prot. n.4100/2019, sottoscritta per accettazione e riacquisita con prot. n. 4707 dell'10/06/2019, con la quale l'Agenzia, nell'illustrare le modalità, patti e condizioni alla sig.ra Antonella Crocetti, ebbe a proporre al medesimo concessionario, ai sensi del Regolamento regionale 7/09, la vendita dei cespiti immobiliari in Comune di Canino località Riminino al prezzo di € 54.000/00 (cinquantaquattromila/00);

ATTESO che gli immobili in cessione alla sig.ra Antonella Crocetti sono soggetti a Verifica di Interesse Culturale del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";

PRESO ATTO che gli uffici preposti dell'Area patrimonio stanno provvedendo ad inoltrare la predetta verifica agli uffici di Direzione del Ministero dei Beni Culturali, attraverso la quale la Direzione emetterà parere di tutela o non tutela del bene in cessione e che occorre quindi attendere, per la sottoscrizione dell'atto di cessione, le risultanze della predetta verifica, al fine di riportare nell'atto stesso le risultanze del parere di svincolo del bene, ovvero procedere alla richiesta di alienazione ove il parere sia vincolante;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla autorizzazione alla dismissione, in quanto, quale sarà il parere della Direzione del Ministero dei Beni Culturali, non sarà ostativo alla vendita, ma in caso, solo limitativo al godimento del bene secondo i dettami del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ai sensi del regolamento regionale n. 7/2009 nonché in attuazione della deliberazione del consiglio di amministrazione di Arsial n. 11/2018, al concessionario sig. Antonella Crocetti, che ne ha fatto richiesta, del descritto cespite sito in comune di Canino località Riminino;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione:

DI APPROVARE valutazione estimativa, acquisita con protocollo interno n. 21.02.2019 con prot. n. 1806, redatta dai tecnici Arsial geom. Francesco Eliseo Fulgenzi e geometra Sergio Ciorba, con la quale i medesimi, giusto incarico direttoriale prot. n. 88 del 14.01.2019, hanno valutato il cespite oggetto di dismissione in € 54.000/00 (cinquantaquattromila/00).

DI AUTORIZZARE, secondo quanto disposto con deliberazione del consiglio di Amministrazione di Arsial n. 11/2018, la vendita dei cespiti ARSIAL, siti in Comune di Canino, località Riminino, censito al foglio 31 particella 176, cat. C/2, con superficie coperta di mq 256,00, alla sig.ra **Antonella Crocetti**, nata a (omissis), ed ivi residente in (omissis), CF: (omissis).

DI SUBORDINARE la formalizzazione dell'atto di compravendita alle risultante della Verifica di Interesse Culturale del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", in corso di espletamento.

DI APPROVARE la clausola contrattuale, da riportare nel rogito notarile con relativa trascrizione nei registri immobiliari, che la parte acquirente, ai sensi dell'art. 12 – comma 3 del Regolamento regionale n. 7/09, non può variare la destinazione d'uso dei beni ceduti per almeno cinque (5) anni dalla data di stipula, pena la risoluzione dell'atto di vendita e conseguenziale restituzione dello stesso.

DI DEMANDARE all'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa i successivi adempimenti amministrativi, ivi compresi gli accertamenti contabili connessi alla vendita di che trattasi.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs 33/2013	23				x		x	